



complessivamente 105 milioni, in aggiunta a quei due che la Fiume aveva versato per il precedente capitale, stabilendo:

a) di coordinare nella Presidenza l'Istituto, la Fiume e la vecchia Cerna;

b) di nominare un amministratore delegato scelto nella persona di chi ha tale incarico nelle Assicurazioni d'Italia per avere sicurezza del coordinamento delle due società che esercitano entrambe, in collegamento con l'I. N. A., l'assicurazione dei rami elementari;

c) di portare a Roma la sede della Cerna perché fosse più facile il contatto colla Presidenza e col Consiglio d'Amministrazione e perché l'Amministratore Delegato potesse assolvere praticamente il suo compito.

Questo programma esplicitamente stabilito dal Consiglio di Amministrazione, si è momentaneamente arenato di fronte ad alcune difficoltà